CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE 1970 | 2020 PIEMONTE valori comuni Una regione, tante storie

Direzione Amministrazione, Personale, Sistemi informativi e Corecom

Settore Tecnico e Sicurezza

PRESCRIZIONI TECNICHE

SERVIZIO TRIENNALE DI MANUTENZIONE, ASSISTENZA TECNICA DEGLI ARCHIVIATORI AUTOMATICI (A MOVIMENTO MECCANICO ED ELETTRICO) INSTALLATI PRESSO LE SEDI DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE – TORINO.

Torino,----------

Responsabile del Procedimento
(firmato digitalmente)

FT/FP

I N D I C E

PARTE 1A: DESCRIZIONE DELL'APPALTO ED INDICAZIONI GENERALI 1
CAPITOLO I . NATURA E OGGETTO DELL'APPALTO 1
1. OGGETTO DELL'APPALTO 1
2. PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE 1
3. DESCRIZIONE SOMMARIA DELLA MANUTENZIONE 1-6
4. ATTIVITA' DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE 6
5. IMPORTO DELL'APPALTO 6
6. OPERE ESCLUSE DALL'APPALTO 6
7. MODALITÀ DI STIPULA DEL CONTATTO 7
CAPITOLO II . DISCIPLINA CONTRATTUALE E QUADRO NORMATIVO 7
8. DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO 7
9. OSSERVANZA DI LEGGI E DI NORME 7
10. CONOSCENZA DELLE CONDIZIONI D'APPALTO 8
11. VERIFICHE RELATIVE AGLI ADEMPIMENTI DI LEGGE DELL'APPALTATORE 9
12. CONDOTTA DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE 9
CAPITOLO III . CAUZIONE E GARANZIE 9
13. FIDEIUSSIONE A GARANZIA DEL CONTRATTO 9
14. COPERTURE ASSICURATIVE 9-10
CAPITOLO IV . DISCIPLINA ECONOMICA DELL'APPALTO 10
15. REVISIONE PREZZI 10
16. FATTURAZIONI, PAGAMENTI E PENALITÀ 10-11
17. CESSIONE DEI CREDITI E CESSIONE DEL CONTRATTO 11
18. DIRITTO DI RECESSO 12
CAPITOLO V . TERMINI PER L'ESECUZIONE DELL'INTERVENTO 12
19. CONSEGNA DELL'INTERVENTO DI MANUTENZIONE 12
20. ULTIMAZIONE DELL'INTERVENTO 12
21. ATTESTAZIONE DI REGOLARE ESECUZIONE 12-13
CAPITOLO VI . SUBAPPALTO 13
22 SUBAPPALTO 13
CAPITOLO VII. CONTROVERSIE E RECESSIONE DEL CONTRATTO 13
23. CONTESTAZIONI E CONTROVERSIE 13
24. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO 14-15
CAPITOLO VIII . DANNI E RESPONSABILTÀ' 15
25. DANNI DI FORZA MAGGIORE 15
CAPITOLO IX . PRESCRIZIONI PER LA SICUREZZA E LA TUTELA DEL PERSONALE 15
26. NORME DI SICUREZZA GENERALI 15-16
27. RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE IN ORDINE ALLA SICUREZZA 16-17
28. PIANO OPERATIVO DI SICUREZZA 17
29. OSSERVANZA E ATTUAZIONE DEI PIANI DI SICUREZZA 17
30. TUTELA DEI LAVORATORI 18

31. OBBLIGHI DI COMUNICAZIONE 18
CAPITOLO X . ALTRI ONERI E RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE 18
32. ONERI, OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DELL'APPLATATORE 18-20
33. CLAUSOLE AMBIENTALI DA RISPETTARE 20-21
PARTE 2^{A}: QUALITÀ, CONTROLLI, PROVENIENZA, E REQUISITI DEI MATERIALI – MODALITA' DI ESECUZIONE 22
34. APPROVVIGIONAMENTO ED ACCETTAZIONE DEI MATERIALI 22
34.1 PRESCRIZIONI GENERALI SUI MATERIALI 22

PARTE 1ª: DESCRIZIONE DELL'APPALTO ED INDICAZIONI GENERALI

CAPITOLO I. NATURA E OGGETTO DELL'APPALTO

1. OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente appalto, indetto dal CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE (nel seguito indicato C.R.P.), Via Vittorio Alfieri 15 - 10121 Torino, ha per oggetto la manutenzione degli archiviatori installati presso le proprie Sedi.

Sono compresi nell'appalto tutte le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per mantenere le macchine in regolari condizioni di funzionamento, secondo le condizioni stabilite dalle Prescrizioni Tecniche e dal contratto di appalto. Il servizio di assistenza tecnica di manutenzione ha lo scopo di mantenere (o ripristinare) le macchine in regolari condizioni di funzionamento e di sicurezza. Tale servizio comprende gli interventi necessari per le operazioni di messa a punto e la sostituzione di quelle parti che occorre sostituire. Le parti sostituite devono essere ritirate dalla ditta. Il personale incaricato per il servizio di manutenzione dovrà concordare con l' Ufficio del Settore Tecnico e Sicurezza l'accesso agli impianti.

Il servizio di manutenzione avrà durata **di anni tre**, decorrente dalla data di stipulazione del contratto. L'importo del canone annuo è di **€ 7.180,00 I.V.A. esclusa**.

L'importo presunto del servizio in oggetto, comprensivo dell'importo delle spese per oneri della sicurezza è pari a € 31.496,00 (€ trentaunomilacinquecentonovantadue//00), I.V.A. esclusa, cosi suddiviso:

a) canone annuo di € 7.180,00 oltre iva;
b) importo presunto di € 9.452,60 o.f.e. (riferito ai tre anni) per interventi su chiamata e fornitura materiali;
c) importo di € 504,00 o.f.e. per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, comprensivi di € 331.20 oneri per la sicurezza Covid - 19; Si precisa che l'importo riferito agli oneri per la sicurezza Covid - 19 saranno riconosciuti fino al perdurare della situazione di emergenza sanitaria.

2. PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Affidamento diretto, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a) del d.lgs. 50/2016, mediante "Trattativa privata" sul MEPA – bando MEPA "Servizi - **Servizi di assistenza, manutenzione e riparazione di beni e apparecchiature" – sottocategoria 2 ,** per la presentazione dell'offerta, e sarà aggiudicato all'Impresa che avrà proposto le condizioni economiche più convenienti per l'Amministrazione, con espressione del prezzo più basso, formulato mediante ribasso percentuale unico ed uniforme sull'importo complessivo presunto, pari ad euro 30.992,00 oltre IVA.
Si procederà all' aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

3. DESCRIZIONE SOMMARIA DELLA MANUTENZIIONE

Elenco degli elettroarchiviatori automatici/meccanici presenti nelle sedi del Consiglio :

numero	matricola	modello	sede
1	9912595	EUROT - 7006/P20	Piazza Solferino, 22;
2	918372	EUROT 5014	Piazza Solferino, 22;
3	1977.2116/A	VERTICALSCAR/P44	Piazza Solferino, 22;
4	1977.2116/B	VERTICALSCAR/P44	Piazza Solferino, 22;
5	928930	VISTAMAG 40/P22	Via Confienza, 14;
6	0113305	EUROMOBIL M	Via Confienza, 14;

7	38725000	COMPACT ELETTRICO – 9M 1F	Via Confienza, 14;
8	856070	EUROMOBIL M	Via Alfieri, 15;
9	39894000A	COMPACT MECC. 1M 1F	Via Confienza, 14;
10	0012702	EUROMOBIL M.	Via Alfieri, 15;
11	9711520	EUROMOBIL M. 6C.	Via Alfieri, 15;
12	918364	EUROMOBIL M.	Via Alfieri, 15;
13	949787	EUROT 5524/P20 M2C	Via Alfieri, 15;
14	39894000B	COMPACT MECC. 3M 1F	Via Alfieri, 15;
15	39894000C	COMPACT MECC. 3M 1F	Via Alfieri, 15;

Si precisa che il numero degli impianti potrà comunque aumentare o diminuire in rapporto alle esigenze organizzative dell'Amministrazione, nel corso della durata dell'Appalto, senza che la Ditta possa avanzare pretese di maggiori compensi futuri.

Si precisa, inoltre, che nel caso in cui non si possa effettuare le manutenzioni programmate su uno o più archiviatori, per cause collegate alla presenza di cantieri di manutenzione ordinaria e/o straordinaria nei locali in cui sono presenti degli archiviatori stessi, l'Amministrazione si riserva la facoltà di corrispondere il canone decurtando la somma prevista per la manutenzione del singolo impianto su cui non è possibile effettuare la manutenzione (tabella n° 1 – elenco prezzi canone impianti).

Nel caso in cui si rendesse necessario, in corso d'esecuzione, un aumento delle prestazioni, l'Impresa affidataria è obbligata ad assoggettarvisi fino alla concorrenza del quinto dell'importo contrattuale, alle stesse condizioni del Contratto.
Oltre tale limite, il soggetto aggiudicatario ha diritto, se lo richiede, alla risoluzione del Contratto.

Il servizio di manutenzione deve prevedere:

1. numero due visite di manutenzione preventiva (in un anno) da effettuare secondo le indicazioni del Settore Tecnico e Sicurezza. Per ogni intervento di manutenzione preventiva dovranno essere consegnate all'Amministrazione le "schede di manutenzione programmata" per ogni singolo impianto compilate in ogni loro parte e firmate dal tecnico che ha eseguito l'intervento; tali schede dovranno essere costantemente aggiornate in base alle disposizioni di legge in materia di direttive macchine e di sicurezza;
2. interventi su chiamata, che si rendessero necessari (in caso di guasto) per ripristinare le normali condizioni di funzionamento degli impianti; da effettuare nell'arco del giorno lavorativo successivo a quello dalla chiamata;
3. fornitura di parti di ricambio in base al listino prezzi, allegato al presente documento;

Nel canone del servizio di manutenzione sono incluse le seguenti prestazioni:

1) numero 2 interventi di manutenzione preventiva e n. 4 interventi su chiamata, a seguito di guasti, da effettuarsi nell'arco dell'annualità contrattuale;

comprensivi di:

2) ore di attività presso le sedi ove sono installati gli impianti;
3) minuterie varie quali viti, tasselli, i materiali di consumo quali oli, grassi, lubrificanti ed abrasivi vari, nonché tutto l'occorrente per dare il lavoro finito in ogni parte.
4) eventuali ore di viaggio e trasporto;

Sono esclusi dal suddetto canone i seguenti oneri:

5) forniture di parti di ricambio in base al listino prezzi, allegato al presente documento;
6) oneri riferiti ad interventi su chiamata, comprensivi di tutti gli oneri dovuti (manodopera, trasporto, viaggio, ecc), oltre ai quattro interventi compresi nel canone del servizio.

Gli interventi di cui ai punti 5 e 6, dovranno essere autorizzati dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto, previa presentazione obbligatoria di un preventivo di spesa dettagliato relativo all'intervento da eseguire specificando eventuale pezzo di ricambio da sostituire e il numero delle ore di manodopera necessarie per completare l'intervento, con l'applicazione del ribasso offerto in sede sui listini prezzi allegati alle presenti Prescrizioni Tecniche (Tabella n° 2 – elenco prezzi).

Dovendosi eseguire categorie d'interventi non previste ed impiegare materiali per i quali non risulta fissato il prezzo contrattuale nell'elenco prezzi del servizio, si dovrà provvedere alla formazione di nuovi prezzi con le modalità previste dalla normativa ,utilizzando, in via prioritaria, i prezzi unitari desunti dai listini prezzi ufficiali o, in subordine, prezzi elementari di mercato vigenti alla data dell'offerta, mentre per la manodopera si farà riferimento ai prezzi della manodopera nel settore impiantistico – unione industriale di Torino riferiti al 2020.

Modalità, Orari e tempi di intervento:

L'esecuzione del servizio di manutenzione dovrà avvenire nel rispetto di tutte le norme di legge e/o regolamenti vigenti applicabili al presente appalto e dovrà essere effettuata a regola d'arte e con la massima diligenza.

La ditta dovrà effettuare le prestazioni di norma nell'ambito della fascia oraria di apertura degli uffici (orientativamente dalle ore 8,30 alle ore 17,30 dei giorni feriali dal lunedì al venerdì) salvo diversa indicazione da parte del Settore Tecnico e Sicurezza, al fine di tenere conto di particolari esigenze di funzionalità delle strutture consiliari; inoltre, qualora se ne rilevasse la necessità da parte dell'Amministrazione, potrà essere richiesta l'effettuazione di specifici interventi nella giornata di sabato o in giornate festive.

L'intervento su chiamata deve essere effettuato entro il giorno lavorativo successivo a quello della chiamata (su richiesta a mezzo Fax o posta elettronica), mentre la manutenzione preventiva sarà effettuata secondo un calendario predefinito o concordato con il Direttore dell'esecuzione del contratto incaricato del Settore Tecnico e Sicurezza.

La ditta dovrà preventivamente fornire i nominativi del personale tecnico che effettuerà gli interventi di manutenzione

La ditta dovrà provvedere a propria cura e spese alla pulizia, all'asportazione del materiale derivante dagli interventi, lasciando i locali sgomberi e puliti.

La movimentazione dei carichi dovrà essere effettuata nel rispetto delle norme di igiene e sicurezza del lavoro, prevedendo l'impiego, per quanto possibile, di attrezzature idonee a limitare la movimentazione manuale dei carichi.

La ditta, ultimato l'intervento coincidente con la visita di controllo (semestrale), dovrà compilare relativamente a ciascun impianto la relativa scheda tecnica di conformità e controllo indicante tutte le operazioni effettuate e le eventuali parti sostituite. Le schede debitamente compilate in ogni loro parte, timbrate e sottoscritte (con firma leggibile) dal tecnico della ditta affidataria, dovranno essere consegnate al funzionario del Settore tecnico e Sicurezza che seguirà l'appalto di manutenzione.

La ditta, altresì, dovrà compilare le schede tecniche di controllo per ogni intervento su chiamata effettuato. Per la compilazione delle schede e consegna si richiama a quanto sopra indicato.

Alla scadenza del presente appalto la ditta affidaria è tenuta a rilasciare dichiarazione scritta sul perfetto stato di funzionamento degli impianti sopra elencati.

Descrizione di massima dell'attività

L'appalto prevede la manutenzione programmata degli elettroarchiviatori automatizzati e meccanici mediante una serie d'interventi atti a conservare la funzionalità degli stessi. La ditta dovrà effettuare n° 2 interventi di manutenzione preventiva, pari a due visite (in un anno), da effettuare sulla base delle indicazioni stabilite dall'Amministrazione Regionale, eseguendo tutti gli interventi e i controlli necessari in base alla funzionalità degli impianti così da prevenire il manifestarsi di guasti e disservizi, provvedendo anche all'approvvigionamento di materiale spicciolo di usura (guarnizioni, solvente per la pulizia, materiale vario di consumo, ecc.).
L' intervento di manutenzione preventiva dovrà prevedere i seguenti controlli, sommariamente elencati e non esaustivi:

1) parti rotanti superiori e inferiori, verifica dello stato di usura dei pignoni, delle catene, della ruota dentata e la libera rotazione dei cuscinetti e dei supporti, ecc.;
2) Controllo fissaggio binari ;
3) verifica funzionamento singoli carrelli;
4) verifica integrità impugnature volantini di manovra;
5) verifica ed eventuale registrazione catena di trascinamento carrelli;
6) stato di usura ed il tensionamento della catena di trasmissione e controllo dello stato di usura e la libera rotazione dell'albero motore;
7) controllo cuscinetti barre antiribaltamento laterali (ove previsto sugli impianti controparte);
8) lubrificazione e/o registrazione degli organi meccanici in movimento;
9) controllo rotazione e registrazione volantini;
10) stato di usura e la libera rotazione delle rondelle di contrasto e guida catena e controllo dello stato di usura dei componenti meccanici, verifica test deformazione su alcuni piani;
11) serraggio di tutti i bulloni, controllo dell'ancoraggio dei pannelli e tensionamento delle funi d'acciaio (tiranti), pulizia dei pannelli a vista;
12) verificare la libera rotazione delle carrucole e lo scorrimento delle serrande nelle guide, pulizia delle guide, ecc;
13) verifica funzionamento consultazioni (tastiera);
14) verifica funzionamento manuale/automatico;
15) smontaggio copertura laterale e posteriore;
16) parte elettrica: controllo interruttori di finecorsa, microinterruttori, sensori di prossimità e fotoelettrici, verifica dell'efficienza dei pulsanti di arresto di emergenza e di tutti i tasti operativi, controllo quadro elettrico,ecc;

17) stato di pulizia delle vie di corsa, se necessario procedere alla loro pulizia, verifica dello stato di usura delle vie di corsa e delle ruote di scorrimento, per ogni carrello meccanico, controllo dello stato di usura della catena di trasmissione ed il suo tensionamento, controllo dello stato di usura dei pignoni di trasmissione, gruppo volantini, eventuali ingrassaggio e serraggio delle viti; per ogni carrello elettrico, controllo dello stato di usura e la taratura delle frizioni, sostituzione di eventuali parti usurate, controllo dello stato di usura dei cavi e del pantografo, procedere se necessario al serraggio di viti e bulloni;
18) operazione di regolazione e calibrazione dei principali valori nominali di funzionamento, quali parametri di lavoro e tensione cinghie;
19) pulizia guide di scorrimento e dell'impianto in generale;
20) lubrificazione delle parti in movimento;
21) controllo quadri elettrici;
22) regolazione dei fine corsa carrelli;
23) operazione di regolazione e calibrazione dei principali valori nominali di funzionamento, per esempio, parametri di lavoro, tensione cinghie, ecc;
24) operazione di sostituzione di parti meccaniche o elettriche soggette a usura;
25) operazioni di verifica del funzionamento delle parti meccaniche e elettriche;
26) operazione di pulizia di un gruppo meccanico od elettrico (pulizia generica della macchina);
27) operazione di lubrificazione dei gruppi meccanici da eseguirsi mediante ingrassatori;
28) controllo dei dispositivi di sicurezza, registrazione fine corsa e/o fotocellule;
29) controllo dello scorrimento e della chiusura delle porte scorrevoli, sostituzione delle parti usurate; controllo finale funzionalità mantenute. Verifica dello stato di usura e registrazione delle catene portanti e dei profili guida, ecc.
30) controllo dispositivi di sicurezza, barriere di sicurezza, microinterruttori, fotocellule, bordi sensibili, segnalatori luminosi, pulsanti di emergenza, pannello di comando e segnalazione, ecc;
31) sostituzione eventuali lampade di segnalazione/spie bruciate;
32) pulizia dei sensori, fotocellule, ecc;
33) sostituzione gratuita di tutte parti statiche, meccaniche, elettriche che si presentassero difettose o il cui stato potesse compromettere il perfetto funzionamento dell'impianto.
34) Controllo del serraggio di tutti i bulloni e verifica de3l corretto ancoraggio dei pannelli;
35) Pulizia con solvente e lubrificazione con grasso spray o simile;
36) Controllo dello stato di usura dei componenti meccanici. Verifica test deformazione su alcuni piani rotanti;
37) Controllo del fissaggio di tutti i componenti all'interno del quadro elettrico;
38) Controllo generale funzionamento impianto;
39) Pulizia degli impianti con idonei prodotti e collaudo finale.

Gli operai manutentori ed i tecnici della ditta dovranno compilare le schede di manutenzione programmata per ogni visita effettuata; le schede devono essere consegnate all'Amministrazione ad ogni intervento di manutenzione (compilate in ogni loro parte e firmate); inoltre tali schede devono essere aggiornate in base alle disposizioni di legge in materia di direttive macchine e di sicurezza.

Eventuali interventi su chiamata in caso di guasto.

L'Amministrazione del Consiglio Regionale potrà ordinare interventi su chiamata per eventuali guasti, malfunzionamento, fermi impianto; tali interventi su chiamata devono essere effettuati entro il giorno lavorativo successivo alla richiesta (a mezzo Fax o posta elettronica). Gli operai manutentori ed i tecnici della ditta dovranno compilare un rapporto di lavoro, in cui devono essere riportate le descrizioni sommarie dell'intervento eseguito con i relativi orari. Per gli interventi su chiamata, ulteriori rispetto al numero di quattro inclusi nel canone del servizio di manutenzione, saranno applicate le tariffe desunte dalle tabelle riassuntive distinte per attività a canone ed extracanone.

4. ATTIVITA' DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

Le macchine sono installate in ambienti in cui normalmente sono presenti attività correnti del CRP, pertanto le attività di manutenzione sugli impianti dovranno essere coordinate con l'attività normale del CRP in accordo alle prescrizione del DUVRI e del Direttore dell'Esecuzione del Contratto.

5. IMPORTO DELL'APPALTO

L'importo presunto dell'appalto e di € 31.496,00 (€ trentunomilacinquecentonovantadue//00), I.V.A. esclusa, comprensivo dell'importo di € 504,00 per oneri della sicurezza non soggetto a ribasso, I.V.A. esclusa.

Ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, le spese per la sicurezza non sono soggette a ribasso. Il ribasso offerto dai concorrenti verrà quindi applicato sull'importo fissato al netto delle spese per la sicurezza.

L'appalto sarà regolato dalle seguenti condizioni economiche:

1. importo annuale per la manutenzione programmata (n. 2 interventi per ogni anno e n. 4 interventi su chiamata);
2. tariffa oraria per la presenza di addetti (per eventuali interventi su chiamata oltre al numero compreso nel servizio di manutenzione) in orario ordinario e/o straordinario;
3. fornitura di parti di ricambio contabilizzate secondo la stima ricavata dai prezzi dei listini, allegati al presente documento, con applicazione del ribasso offerto in sede di gara;

La Trattativa privata si svolgerà secondo le modalità indicate nelle "Condizioni particolari, che insieme alle presenti Prescrizioni Tecniche disciplinano l'appalto.

6. OPERE ESCLUSE DALL'APPALTO

Restano escluse dell'appalto tutte quelle opere non descritte, che la Stazione appaltante potrebbe affidare in tutto od in parte ad altre Imprese senza che l'Appaltatore possa fare eccezione o richiedere compenso alcuno.

7. MODALITÀ STIPULA DEL CONTRATTO

L'appalto si configura come una Trattativa privata, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a) del d.lgs. 50/2016, e sarà aggiudicato all'Impresa che avrà proposto le condizioni economiche più convenienti per l'Amministrazione, con espressione del prezzo più basso, formulato mediante ribasso percentuale unico ed uniforme sull'importo complessivo posto a base di gara.

Si precisa che, qualora venga individuata l'Impresa a cui affidare l'appalto in oggetto, detta Impresa, con la presentazione dell'offerta (ed eventualmente del contratto), generato automaticamente dal sistema, dovrà assumersi l'obbligo dell'osservanza delle norme dettate dal "Codice di Comportamento del personale del Consiglio regionale del Piemonte", approvato con

Delibera dell'Ufficio di presidenza del Consiglio regionale n. 9/2014, ed aggiornato con le D.U.P. n. 16/2015 e 17/2016, pubblicato sul sito del Consiglio regionale del Piemonte, nella sezione "Amministrazione Trasparente" – "Disposizioni generali" – "Atti generali", confermando, con la sottoscrizione della stessa, di aver preso conoscenza ed accettare le disposizioni del Codice di Comportamento, e che qualunque violazione alle suddette norme del Codice di Comportamento costituisce clausola di risoluzione o decadenza del presente contratto.

Qualora venga individuata una Ditta affidataria, il documento di stipula sarà prodotto automaticamente dalla piattaforma MePA di Consip e conterrà i dati Trattativa privata, predisposta dall'Amministrazione, ed i dati dell'offerta aggiudicata in via definitiva; tale documento si intenderà validamente perfezionato e, quindi, disciplinato dalle Condizioni Generali di contratto relative al prodotto, oggetto del contratto, e dal presente documento, con i relativi allegati, come previsto dalle Regole del Sistema di E-procurement, al momento in cui, firmato digitalmente dal Punto Ordinante, previa presentazione della documentazione richiesta, verrà caricato a sistema.

Si richiamano gli articoli 52 e 53 delle regole del Sistema di E-procurement della P.A.

Le spese contrattuali saranno a carico dell'Impresa affidataria, senza diritto di rivalsa.

L'appaltatore si assume **l'obbligo** di rendere tracciabili i flussi finanziari derivanti dal presente appalto (contratto), ai sensi dell'art. 3 della legge del 13 agosto 2010, n° 136.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del codice civile, il contratto **si risolve** qualora le transazioni finanziarie del presente appalto si eseguano senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane S.p.a.

CAPITOLO II. DISCIPLINA CONTRATTUALE E QUADRO NORMATIVO

8. DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO

Fanno parte integrante del contratto d'appalto, ancorché non materialmente allegati, i seguenti documenti:

- Condizioni particolari;
- Le presenti Prescrizioni Tecniche;
- DUVRI.

E' fatto divieto all'Appaltatore, ed ai suoi collaboratori, dipendenti e prestatori d'opera, di fare o autorizzare terzi ad esporre o diffondere riproduzioni fotografiche e disegni, e di divulgare, con qualsiasi mezzo, notizie e dati di cui Egli sia venuto a conoscenza per effetto dei rapporti con l'Amministrazione.

9. OSSERVANZA DI LEGGI E DI NORME

In caso di norme delle Prescrizioni Tecniche tra loro non compatibili o apparentemente non compatibili, trovano applicazione, in primo luogo, le norme eccezionali o quelle che fanno eccezione a regole generali; in secondo luogo, quelle maggiormente conformi alle disposizioni legislative o regolamentari ovvero all'ordinamento giuridico; infine, quelle di maggior dettaglio e infine quelle di carattere ordinario.

L'interpretazione delle clausole contrattuali, così come delle disposizioni delle Prescrizioni Tecniche, è fatta tenendo conto delle finalità del contratto e dei risultati; per ogni altra evenienza trovano applicazione gli articoli da 1362 a 1369 del codice civile.

Per quanto non previsto e comunque non specificato dalle presenti Prescrizioni Tecniche e dal contratto, l'appalto è soggetto all'osservanza delle seguenti leggi (oltre a quelle già citate in

precedenza), regolamenti e norme che s'intendono qui integralmente richiamate, conosciute ed accettate dall'Appaltatore, salvo diversa disposizione delle presenti Prescrizioni Tecniche:

1. il Codice Civile - libro IV, titolo III, capo VII "Dell'appalto", artt. 1655-1677 (nel seguito per brevità chiamato "C.C.");
2. Legge n. 186 dell'1/03/1968 (norme C.E.I. 64/2 appendice C);
3. Legge n. 248 del 2 dicembre 2005 e successivo Decreto di Attuazione n. 37 del 22 gennaio 2008;
4. le norme tecniche emanate dal C.N.R., le norme U.N.I., le norme C.E.I., le tabelle C.E.I.-U.N.E.L., A.N.C.C., anche se non espressamente richiamate, e tutte le norme modificative e/o sostitutive che venissero eventualmente emanate nel corso dell'esecuzione dell'intervento.

7) L'Appalto è soggetto, inoltre, all'osservanza di tutte le condizioni, riportate nei seguenti atti:
- il R.D. 23/05/1924, n. 827;
- Norme in materia di prevenzione infortuni;
- D.Lgs. n. 81 del 09/04/2008 e s.m.i.;
- Codice dei contratti pubblici – D.lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- Decreto ministeriale del 7/3/2018 n. 49;
- Determinazione n. 5 del 6/11/2013 dell'ANAC – "linee guida su programmazione, progettazione ed esecuzione del contratto nei servizi e nelle forniture;
- Legge n. 136 del 13/08/2010 tracciabilità flussi finanziari;
- Norme emanate dall'I.S.P.E.S.L., dal Corpo Nazionale dei VV.F., dall'Ufficio d'Igiene, dal C.E.I., dall'A.S.L. - S.Pre.S.A.L.., dall'U.N.I. – C.I.G., ecc. e da tutte le disposizioni legislative in materia;
- Legge n. 646 del 13/09/1982, disposizioni in materia di misure di prevenzione di carattere patrimoniale ed integrazione alle Leggi n. 1423 del 27/12/1956, n. 57 del 10/12/1962, n. 575 del 31/05/1965, n. 936 del 23/12/1982 e Circolare del Ministero dei LL.PP. del 09/03/1983;
- Legge Regionale n. 8 del 23/01/1984 e s.m.i., disposizioni generali in materia d'attività contrattuale della Regione Piemonte;
- Direttiva macchine 2006/42/CE (norme relative alla prevenzione degli infortuni sul lavoro);
- D.Lgs. n° 17 del 27/01/2010 attuazione della direttiva macchina del 2006/42/CE;
- Direttiva Compatibilità Elettromagnetica 2004/108/CEE;
- Direttiva Bassa Tensione 2006/95/CEE);
- Uni EN ISO 12100 – 2005 Sicurezza del macchinario, concetti fondamentali, principi generali di progettazione;
- Uni EN ISO 292- 2 - 1992 Sicurezza del macchinario, specifiche e principi tecnici;
- Uni EN ISO 294 – 1993 Sicurezza del macchinario, distanza di sicurezza;
- Uni EN ISO 349- 1994 Sicurezza del macchinario, spazi minimi per evitare lo schiacciamento;
- Uni EN ISO 418- 1994 Sicurezza del macchinario, dispositivi di arresto d'emergenza;

E' a carico dell'Impresa Appaltatrice e di sua esclusiva spettanza l'attuazione delle misure di sicurezza previste dai suddetti Decreti, ivi compreso il controllo sull'osservanza da parte dei singoli lavoratori delle norme di sicurezza e sull'uso dei mezzi di protezione messi a loro disposizione.

Per quanto non espressamente indicato, si fa rinvio alla legislazione vigente in materia di appalti pubblici di servizi, al codice Civile ed a tutte le norme presenti nell'ordinamento.

10. CONOSCENZA DELLE CONDIZIONI D'APPALTO

La sottoscrizione del contratto e dei suoi allegati da parte dell'appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione della legge, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di appalti pubblici di servizi e forniture nonché alla completa

accettazione di tutte le norme che regolano il presente appalto.

L'Appaltatore non potrà quindi eccepire, durante l'esecuzione dell'intervento, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi ulteriori.

11. VERIFICHE RELATIVE AGLI ADEMPIMENTI DI LEGGE DELL'APPALTATORE

Indipendentemente dalle clausole sulla materia previste dalle presenti Prescrizione Tecniche e dagli altri documenti di gara, la Stazione Appaltante potrà richiedere all'aggiudicatario, in qualsiasi momento, di produrre la documentazione idonea a comprovare la permanenza in capo ad esso dei requisiti soggettivi richiesti dall'art. 81. del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

12. CONDOTTA DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE

Prima dell'inizio dell'esecuzione del contratto l'aggiudicatario dovrà:

- segnalare il recapito telefonico e l'indirizzo di posta elettronica certificata al quale potranno essere inoltrate le eventuali ordinazioni e comunicazioni urgenti;
- trasmettere l'elenco nominativo delle maestranze che si intendono impiegare nell'esecuzione degli interventi nonché copia Libro unico del lavoro da cui risulti il rapporto di dipendenza dall'impresa appaltatrice, e attestati inerenti la formazione degli operai;

L'appaltatore, nell'esecuzione dell'intervento in oggetto, è tenuto ad uniformarsi strettamente ed esclusivamente alle istruzioni del Direttore dell'Esecuzione del Contratto.

L'appaltatore e gli eventuali subappaltatori dovranno assumere a proprio carico gli oneri e gli adempimenti necessari per consentire ai rispettivi veicoli l'accesso alla zona ZTL centrale e ambientale, nel rispetto dei limiti e delle eventuali ordinanze che dovessero essere diramate nel periodo di validità del contratto, nonchè per il parcheggio esterno (a pagamento).

CAPITOLO III. CAUZIONI E GARANZIE

13. FIDEIUSSIONE A GARANZIA DEL CONTRATTO

La Ditta Affidataria dovrà presentare, prima della stipulazione del Contratto una cauzione definitiva, secondo modalità e ammontare stabiliti dall'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, a garanzia degli impegni assunti. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione. La stazione appaltante può richiedere al soggetto aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore.

Nell'ipotesi della fidejussione, la stessa dovrà contenere le clausole della rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all'Art. 1944 del Codice Civile e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta della Stazione Appaltante.

Il deposito cauzionale sarà svincolato alla chiusura di tutte le contabilità e dopo che sia stata risolta ogni eventuale contestazione.

14. COPERTURE ASSICURATIVE

La Ditta aggiudicataria è sempre direttamente responsabile di tutti i danni a persone comunque verificatesi nell'esecuzione dell'appalto di manutenzione, derivanti da cause di qualunque natura ed essa imputabili o che risultano arrecati dal proprio personale, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di alcun compenso da parte del Committente.

A copertura dei danni di cui sopra, prima di dare inizio all'esecuzione del contratto e per tutta la durata dello stesso, La Ditta Aggiudicataria dovrà stipulare e consegnare, ai sensi dell'art. Art. 103, comma 7,. del D.P.R. 50/2016, al Consiglio Regionale, copia di polizza assicurativa RCT con un massimale non inferiore a 500.000,00 per sinistro:

1. *Polizza d'assicurazione a copertura del rischio della Responsabilità Civile verso terzi per morte, lesioni personali, danneggiamenti a cose in conseguenza di un fatto accidentale verificatosi in relazione all'attività oggetto dell'Appalto.*

Nel novero dei terzi devono essere compresi:

- i componenti dell'Assemblea Regionale in attività ed ex-Consiglieri Regionali;
- i dipendenti tutti del Consiglio Regionale e comunque della Regione Piemonte;
- le persone che in qualità di dipendenti occasionali, collaboratori, consulenti o semplici visitatori a qualsiasi titolo delle sedi del Consiglio Regionale, e dei Gruppi Consiliari abbiano accesso agli uffici del Consiglio Regionale.

Sono assicurati a tutti gli effetti i danni provocati agli edifici sedi del Consiglio Regionale del Piemonte e alle cose di proprietà del Consiglio Regionale o comunque della Regione Piemonte, dei Consiglieri, dei dipendenti o di terzi depositate negli uffici di cui sopra.
La garanzia dovrà essere estesa:

- alla Responsabilità Civile derivante dalla committenza delle attività oggetto dell'Appalto;
- ai danni derivati da incendio delle cose o attrezzature detenute dalla Ditta;
- alla Responsabilità Civile personale degli addetti al servizio di cui al presente Appalto.

La polizza dovrà prevedere comunque un massimale di almeno € 500.000,00 per danni ad ogni persona e di € 500.000,00 per danneggiamenti a cose.

La ditta dovrà, altresì, consegnare una Polizza d'assicurazione a copertura del rischio della Responsabilità Civile verso i prestatori di lavoro (personale soggetto o non soggetto ad assicurazione obbligatoria INAIL) comprese le eventuali azioni di rivalsa esperite dall'INAIL e dall'INPS e comprese le malattie professionali.

La polizza dovrà prevedere comunque un massimale di minimo € 500.000,00 per ogni persona infortunata.

CAPITOLO IV. DISCIPLINA ECONOMICA

15. REVISIONE PREZZI

Al presente appalto non si applica il primo comma dell'art. 1664 del codice civile. L'adeguamento dei prezzi è disciplinato dall'art. 106 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

16. FATTURAZIONE, PAGAMENTI E PENALITA'

Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato semestralmente ed è subordinato all'emissione di regolare fattura debitamente vistata dal Direttore dell'esecuzione del Contratto incaricato dall'Amministrazione, nonché all'accertamento della regolare esecuzione prestazioni da parte del Direttore stesso, funzionario del Settore Tecnico e Sicurezza. Dal Corrispettivo saranno dedotti gli importo relativi alle mancate prestazioni e le eventuali penali applicate.
Il pagamento avverrà entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della fattura, come previsto dall'art. 4 del D.Lgs. 231/2002, fatte salve le verifiche di regolarità contributiva dell'appaltatore.

In ogni caso la stazione appaltante procederà ai pagamenti solo previa acquisizione del DURC attestante la regolarità contributiva.

Gli oneri riferiti alle attività a canone, alla fornitura di parti di ricambio e alla presenza di addetti saranno liquidati con le modalità sopraindicate a fronte della presentazione della documentazione relativa ai versamenti contributivi, dei rapporti di intervento, dei documenti riferiti ai materiali consegnati e delle schede di manutenzione programmata.

Nel caso in cui l'Appaltatore non adempia ai patti contrattuali, pregiudicando in tal modo il buon andamento del servizio, l'Amministrazione appaltante si riserva ampia facoltà di provvedere d'ufficio alla risoluzione del contratto mediante comunicazione tramite PEC e ciò senza che l'Appaltatore possa accampare pretese di sorta, salvo il diritto al pagamento del servizio regolarmente eseguito ed accertato dal DEC.

Per quanto non disciplinato dal presente articolo si fa rinvio disciplina in materia di risoluzione del contratto di cui all'art. 108 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

La mancata esecuzione del servizio, anche se parziale, comporterà il mancato pagamento proporzionalmente al servizio non eseguito.

In ogni caso, per ogni mancata prestazione, nell'esecuzione delle visite di manutenzione preventiva o per gli interventi su richiesta, o anche solo ritardo o negligenza, sarà applicata una pari al 1 per mille dell'importo contrattuale complessivo, per ogni giorno di ritardo nel termine fissato;

Detta penale sarà trattenuta senza altre formalità sulle somme dovute alla Ditta per il servizio di manutenzione ovvero sulla cauzione definitiva; in tal caso la cauzione dovrà essere opportunamente reintegrata, avendo come riferimento contabile i ratei di prezzo ancora da corrispondere all'appaltatore.

L'importo complessivo delle penali non può superare il 10% dell'importo contrattuale d'appalto.

Le penali saranno comunicate all'aggiudicatario con lettera tramite PEC.

L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione appaltante a causa dei ritardi o delle altre irregolarità che hanno determinato l'applicazione delle penali.

17. CESSIONE DEI CREDITI E CESSIONE DEL CONTRATTO

I crediti derivanti dal presente appalto potranno essere ceduti ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i..

Il contratto derivante dal presente appalto non può essere ceduto, a pena di nullità, salvo quanto previsto dall'art 105 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

18. DIRITTO DI RECESSO

E' facoltà del C.R.P. di recedere il contratto in qualsiasi momento, ai sensi dell'art. 109 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50.; la stazione appaltante può recedere dal contratto in qualunque tempo previo il pagamento delle prestazioni relative ai servizi e alle forniture eseguiti nonché del valore dei materiali utili esistenti in magazzino, oltre al decimo dell'importo delle opere, dei servizi o delle forniture non eseguite.

L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da una formale comunicazione all'appaltatore da darsi con un preavviso non inferiore a venti giorni, decorsi i quali la stazione appaltante prende in consegna i lavori, servizi o forniture ed effettua il collaudo definitivo e verifica la regolarità dei servizi e delle forniture.

L'appaltatore deve rimuovere dai magazzini e dai cantieri i materiali non accettati dal direttore dei lavori e deve mettere i magazzini e i cantieri a disposizione della stazione appaltante nel termine stabilito; in caso contrario lo sgombero è effettuato d'ufficio e a sue spese.

CAPITOLO V. TERMINI PER L'ESECUZIONE DELL'INTERVENTO

19. CONSEGNA DEL INTERVENTO DI MANUTENZIONE

Dopo che il contratto è diventato efficace, il Responsabile del Procedimento autorizza il Direttore dell'esecuzione a dare avvio all'esecuzione della prestazione. Il Responsabile del Procedimento può autorizzare ai sensi di legge, l'esecuzione anticipata della prestazione dopo l'aggiudicazione definitiva.

Il Direttore dell'esecuzione del contratto darà avvio dell'esecuzione del contratto, ai sensi di legge, mediante la redazione del "verbale di avvio dell'esecuzione del contratto".

L'Impresa, nell'esecuzione del intervento è tenuta ad uniformarsi strettamente ed esclusivamente alle istruzioni della Direzione dell'esecuzione.

20. ULTIMAZIONE DELL' INTERVENTO

L'ultimazione dell'intervento deve essere comunicata dall'Appaltatore per iscritto al Direttore dell'esecuzione il quale procede in contraddittorio all'accertamento sommario, senza pregiudizio di successivi accertamenti, della regolarità dell'intervento eseguito e se i riscontri risultano positivi redige il certificato di ultimazione delle prestazioni.

21. ATTESTAZIONE DI REGOLARE ESECUZIONE

Ai sensi dell'art. 102 del D.Lgs. 50/2016, il Direttore dell'Esecuzione del Contratto redige il certificato di regolare esecuzione entro non oltre sei mesi dall'ultimazione del contratto. Decorso tale termine, il collaudo si intende tacitamente approvato ancorché l'atto formale di approvazione non sia stato emesso entro due mesi dalla scadenza del medesimo termine.

Successivamente all'approvazione del certificato di regolare esecuzione si procederà, ai sensi dell'art. 102 del D.Lgs. 50/2016, al pagamento del saldo, entro non oltre il novantesimo giorno dall'emissione del certificato di collaudo provvisorio, delle prestazioni eseguite e allo svincolo della cauzione definitiva. Il certificato di pagamento è rilasciato non oltre il novantesimo giorno dall'emissione del certificato di collaudo provvisorio ovvero del certificato di regolare esecuzione e non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 1666, secondo comma, del codice civile.

Fino alla data di entrata in vigore del decreto ministeriale previsto dall'articolo 102, comma 8, si applicano le disposizioni di cui alla Parte II, Titolo X (articoli da 215 a 238: collaudo), nonché gli allegati o le parti di allegati ivi richiamate, del decreto del Presidente del Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207.

CAPITOLO VI SUBAPPALTO

22. SUBAPPALTO

Il subappalto è consentito con le modalità e i limiti indicati all'Art. 105 del D.Lgs n. 50/2016. L'importo del subappalto non può superare il 40% dell'importo complessivo del Contratto. In sede d'offerta, sulla piattaforma, l'offerente dovrà dichiarare l'intenzione, in caso di aggiudicazione di affidamento in subappalto di attività oggetto della gara con relativa percentuale.

Le Ditte subappaltatrici devono essere iscritte nel Registro delle Imprese o nell'Albo delle imprese artigiane.

Il periodo necessario per l'ottenimento dell'autorizzazione al subappalto non potrà in alcun modo essere preso in considerazione quale motivo di differimento o sospensione dell'esecuzione del servizio, né potrà essere adottato a fondamento di alcuna richiesta o pretesa d'indennizzo, risarcimento o maggiori compensi.

L'autorizzazione al subappalto rilasciata dal Consiglio non comporta alcuna modifica agli obblighi ed agli oneri contrattuali dell'appaltatore che rimane l'unico e solo responsabile della qualità e della corretta esecuzione del servizio.

In caso di subappalto il subappaltatore è tenuto a presentare la documentazione INAIL e INPS, relativamente al personale impiegato, al Fornitore e all'Amministrazione.

CAPITOLO VII. CONTROVERSIE, ESECUZIONE D'UFFICIO E RESCISSIONE DEL CONTRATTO

23. CONTESTAZIONI E CONTROVERSIE

In caso di eccezioni, riserve e contestazioni che dovessero emergere nel corso del contratto la Ditta deve darne comunicazione per iscritto, appena emerse o nel più breve tempo possibile a pena decadenza, mediante comunicazione inviata al Committente tramite PEC altrimenti non sono presi in alcuna considerazione.

A pena di decadenza, le eccezioni, riserve e contestazioni devono essere esplicitate, con comunicazione scritta, da inviarsi tramite PEC, entro e non oltre i sette giorni lavorativi successivi, indicando le corrispondenti domande e le ragioni di ciascuna di esse.

Qualora l'Appaltatore non proponga le sue rimostranze nel modo e nei termini sopra indicati, decade il diritto di farle valere.

In caso di controversie il Responsabile del Procedimento, acquisita la relazione del DEC e sentita l'Impresa appaltatrice, formula alla ditta una proposta motivata di accordo bonario. La ditta entro 15 giorni dalla stessa proposta deve sottoscrivere il verbale di accordo bonario per accettazione

L'accettazione dell'appaltatore dovrà pervenire per iscritto nel termine di 15 (quindici) giorni dal ricevimento della proposta, L'accordo bonario dovrà poi essere sottoscritto dalle parti e farà parte integrante del contratto.

Nel caso in cui le parti non raggiungessero l'accordo bonario o comunque una composizione in via amministrativa, competente a dirimere la controversia sarà l'Autorità giudiziaria Ordinaria. E' pertanto escluso il ricorso all'arbitrato. Il Foro competente è quello di Torino.

Nelle more della risoluzione delle controversie l'appaltatore non può comunque rallentare o sospendere i lavori, né rifiutarsi di eseguire gli ordini impartiti dalla Stazione appaltante.

24. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Per la risoluzione del contratto, si applica l'art. 108 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i., e l' C.R.P. si riserva di risolvere il contratto, a maggiori spese dell'aggiudicataria, salvo restando il risarcimento degli ulteriori danni, nei seguenti casi:

1. quando il responsabile dell'esecuzione del contratto, accerta un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, tale da comprometterne la buona riuscita delle prestazioni, invia al responsabile del procedimento una relazione particolareggiata, corredata dei documenti necessari, indicando la stima dei lavori eseguiti regolarmente, il cui importo può essere riconosciuto all'appaltatore. Egli formula, altresì, la contestazione degli addebiti all'appaltatore, assegnando un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni al responsabile del procedimento. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'appaltatore abbia risposto, la stazione appaltante su proposta del responsabile del procedimento dichiara risolto il contratto.

2. qualora, al di fuori di quanto sopra indicato, l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni del contratto, il direttore dei lavori o il responsabile unico dell'esecuzione del contratto, assegna un termine, che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a dieci giorni, entro i quali l'appaltatore deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato, e redatto processo verbale in contraddittorio con l'appaltatore, qualora l'inadempimento permanga, la stazione appaltante risolve il contratto, fermo restando il pagamento delle penali.

3. Nel caso di risoluzione del contratto l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai lavori, servizi o forniture regolarmente eseguiti, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

4. La risoluzione del contratto trova applicazione dopo la formale messa in mora dell'appaltatore e in contraddittorio con il medesimo.

5. Sono dovuti dall'appaltatore i danni subiti dalla Stazione appaltante in seguito alla risoluzione del contratto.

La Stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto o di eseguire d'ufficio, mediante semplice lettera raccomandata con messa in mora di 15 giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti, nei seguenti casi:

a) nel caso di inadempimenti che abbiano determinato l'applicazione di penali che superano cumulativamente il 10% dell'importo contrattuale;

b) nel caso di frode o grave negligenza nell'esecuzione dell'intervento;

c) inadempimento alle disposizioni del direttore dell'esecuzione del contratto riguardo ai tempi di esecuzione o quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fattegli, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti;

d) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dell'intervento;

e) inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;

f) nel caso di mancato rispetto della normativa sulla sicurezza e la salute dei lavoratori di cui al decreto legislativo n. 81 del 2008 e s.m.i. ;

Il contratto è altresì risolto in caso di perdita da parte dell'appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione dell'intervento, quali il fallimento o l'irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

Nei casi di rescissione del contratto o di esecuzione di ufficio, la comunicazione della decisione assunta dalla Stazione appaltante è fatta all'appaltatore nella forma scritta mediante raccomandata con avviso di ricevimento.

Nel caso di frode dell'Appaltatore, l'Amministrazione, in attesa della definizione dei danni conseguenti a tale comportamento fraudolento, sospenderà i pagamenti anche dei lavori eseguiti regolarmente.

Qualora le penalità eventualmente applicate abbiano raggiunto il massimo del 10% dell'importo globale dell'aggiudicazione.

Violazione degli obblighi di condotta derivanti dal "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici" di cui al D.P.R. del 16 aprile 2013, n. 62, e dal "Codice di Comportamento dei dipendenti del Consiglio Regionale del Piemonte", ai sensi dell'art. 54, comma 5, del D.Lgs. 165/2001.

In caso di risoluzione del contratto, il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art 110 del D.Lgs. 50/2016, ha la facoltà di assicurare l'esecuzione delle prestazioni interpellando progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento del contratto.

CAPITOLO VIII. DANNI E RESPONSABILITA'

25. DANNI DI FORZA MAGGIORE

L'Appaltatore deve approntare tutte le provvidenze atte ad evitare il verificarsi di danni alle opere, alle persone e alle cose. In caso di danni causati da forza maggiore, a seguito di eventi imprevedibili ed eccezionali e per i quali siano state approntate le normali e ordinarie precauzioni, l'Appaltatore ne dà denuncia alla Stazione appaltante immediatamente o al massimo entro cinque giorni da quello dell'avvenimento.

Nessun compenso sarà dovuto qualora a determinare il danno abbia concorso la colpa dell'Appaltatore.

CAPITOLO XI. PRESCRIZIONI PER LA SICUREZZA E LA TUTELA DEL PERSONALE

26. NORME DI SICUREZZA GENERALI

L'Appaltatore dovrà scrupolosamente attenersi all'osservanza di tutte legge, decreti e regolamenti vigenti in materia di sicurezza e tutela del personale, ed in particolare modo predisporre durante gli interventi tutti i ripari e dispositivi necessari per la protezione del personale addetto al lavoro.

Il servizio di manutenzione appaltato devono svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti, anche di carattere locale, in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e, in ogni caso, in condizione di permanente sicurezza e igiene.

L'appaltatore predispone, per tempo e secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni, gli appositi piani per la riduzione del rumore, in relazione al personale e alle attrezzature utilizzate.

L'appaltatore non può iniziare o continuare i lavori qualora sia in difetto nell'applicazione di quanto stabilito nel presente articolo.

L'appaltatore è obbligato ad osservare le misure generali di tutela di cui al D.Lgs. n. 81 del 2008, nonché le disposizioni dello stesso decreto applicabili alle lavorazioni previste nel cantiere.

Per tutta la durata dell' emergenza COVID-19; l'affidarario, in conformità alle recenti disposizioni legislative e indicazioni dell'Autorità sanitaria, deve adottare tutte le misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del nuovo virus nei cantieri. L'appaltatore, attraverso le modalità ritenute più idonee ed efficaci, informa tutti i lavoratori, che eseguiranno gli interenti di manutenzione e chiunque entri nei locali interessati dagli interventi, circa le disposizioni previste per il contenimento del contagio e le corrette modalità di comportamento, con particolare riferimento ai seguenti obblighi:

- Il personale, addetto al servizio di manutenzione in oggetto, prima di accedere nei locali in cui sono istallati gli archiviatori, dovrà essere sottoposto alla misurazione della temperatura corporea e divietandone l'ingresso qualora la stessa risulti superiore ai 37,5°;
- Il personale, deve essere consapevole di dover tempestivamente informare l'Autorità sanitari in caso di manifestazione di condizioni di pericolo (stato influenzale, ecc);
- Il personale deve rispettare le disposizioni dell'Autorità e del datore di lavoro per l'accesso e nel mantenere le distanze di sicurezza di 1 metro, inossare DPI e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene;
- pulizia giornaliera e di sanificazione periodica che il datore di lavoro è tenuto ad attuare per garantire la salubrità delle attrezzature e degli strumenti individuali;
- Il datore di lavoro è tenuto al controllo dello stato di salute del personale prima dell'accesso in cantiere mediante misurazione della temperatura corporea; è altresì tenuto a richiamare i corretti comportamenti da tenere sul piano dell'igiene. A tal fine deve fornire e mettere a disposizione idonei mezzi detergenti per la pulizia delle mani che dovrà avvenire anche durante l'esecuzione dell'intervento.

Inoltre, l'Appaltatore e tenuto ad informare e comunicare, all'Amministrazione appaltante, preventivamente i nominativi degli operai che s'intendono impiegare nell'esecuzione degli interventi in oggetto, oltre alle misure adottate e l'informazioni e formazione inerenti le disposizioni per il contenimento del rischio COVID- 19;

27. RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE IN ORDINE ALLA SICUREZZA

E' a carico dell'Appaltatore, e di sua esclusiva spettanza, l'approntamento di tutte le opere, segnalazioni e cautele necessarie a prevenire gli infortuni sul lavoro e a garantire la vita, l'incolumità e la personalità morale, a norma dell'art. 2087 c.c., del personale dipendente dall'Appaltatore, d'eventuali sub-appaltatori e fornitori e del relativo personale dipendente, e del personale di direzione, sorveglianza e collaudo incaricato dall'Amministrazione, giusta le norme, che qui s'intendono integralmente riportate, di cui D.Lgs 81/08 e s.m.i.

L'Appaltatore provvederà, infine, alla designazione dei lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, d'evacuazione dei lavoratori in caso di pericolo grave e immediato, di salvataggio, di pronto soccorso e di gestione dell'emergenza.

L'appaltatore deve formare, informare ed esigere che i lavoratori occupati nella attività di manutenzione si attengano agli obblighi in materia di sicurezza e protezione collettiva e individuale, nonché, far sottoporre alla sorveglianza sanitaria il personale che svolge mansioni ove sia prevista (es. addetti alla movimentazione manuale di carichi pesanti).

Gli interventi dovranno essere condotti nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione infortuni, d'igiene e di sicurezza sul lavoro.

Prima dell'inizio del servizio di manutenzione, l'Appaltatore dovrà informare ed addestrare i propri dipendenti su tutte le norme di legge, di contratto e sulle misure che saranno assunte in adempimento a quanto sopra.

Il datore di lavoro, in caso di affidamento degli interventi ad imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima:

1. verifica, anche attraverso l'iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato, l'idoneità tecnico-professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare in appalto o contratto d'opera;
2. fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

L'appaltatore dovrà, inoltre, comunicare all'Amministrazione il nominativo del responsabile del rispetto del piano medesimo da parte di tutti i prestatori di servizio.

Egli sarà pertanto tenuto a vigilare affinché i propri dipendenti ed i terzi presenti nei locali, si attengano scrupolosamente all'addestramento ricevuto ed in generale osservino le norme di Legge, di contratto e quelle specifiche che egli abbia stabilito.

L'Appaltatore è inoltre tenuto a verificare che tutte le attrezzature ed i mezzi d'opera siano efficienti e siano sottoposti alle date di Legge o periodicamente e secondo le norme della buona tecnica, alle revisioni, manutenzioni e controlli del caso.

La Stazione Appaltante ha in ogni momento la facoltà di richiedere – alle Autorità competenti od a consulenti di propria fiducia – ispezioni e controlli per verificare il rispetto durante i lavori dell'applicazione delle norme di sicurezza ed igiene del lavoro, mentre l'Appaltatore deve acconsentire allo svolgimento di tali ispezioni e controlli, fornendo la documentazione e le informazioni necessarie.

28. PIANO OPERATIVO DI SICUREZZA

L'appaltatore, entro 30 giorni dall'aggiudicazione e in ogni caso prima dell'inizio del servizio, deve predisporre e consegnare al direttore dell'esecuzione del contratto, un piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione della attività di manutenzione. Il piano operativo di sicurezza comprende il documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 28, e gli adempimenti di cui all'art. 17-c. 1 lett.a, 18 c. 1 lettera z), 26 c.i. 1 lett. b) e 3 del D.lgs. 81/2008 e contiene, inoltre, le notizie dello stesso decreto, con riferimento allo specifico servizio e deve essere aggiornato ad ogni mutamento degli interventi rispetto alle previsioni.

29. OSSERVANZA E ATTUAZIONE DEL PIANO DI SICUREZZA

Una copia del piano con tutti i documenti allegati sarà tenuta presso Uffici del Settore Tecnico e Sicurezza a disposizione delle autorità competenti preposte alle verifiche ispettive di controllo dei cantieri.

Prima dell'inizio dell'intervento l'appaltatore comunica il nominativo del Direttore Tecnico, responsabile del rispetto dei piani di sicurezza.

L'appaltatore è obbligato ad osservare le misure generali di tutela di cui all'art. 15 del D.Lgs. n. 81/08.

Il piano operativo di sicurezza fa parte integrante del contratto di appalto. Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'appaltatore, comunque accertate, previa formale costituzione in mora dell'interessato, costituiscono causa di risoluzione del contratto.

30. TUTELA DEI LAVORATORI

L'Appaltatore è obbligato ad applicare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito nei contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore, per la zona e per tutto il periodo nel quale si svolgono i lavori.

31. OBBLIGHI DI COMUNICAZIONE

L'Appaltatore e, per suo tramite, i Subappaltatori trasmetteranno alla Stazione appaltante entro i termini sotto indicati, o ogni qualvolta richiesto dal committente o dal direttore di esecuzione del contratto, la seguente documentazione:

1) Prima dell'inizio dell'intervento, l'elenco nominativi degli operai che s'intendono impiegare nell'esecuzione degli interventi in oggetto e copia dei rispettivi "Libro Unico del Lavoro" in cui risulti l'appartenenza all'impresa appaltatrice. Di ogni variazione in merito deve essere data immediata comunicazione al Direttore di esecuzione del contratto.

2) Prima dell'inizio dell'intervento, l'elenco dei nominativi del personale responsabili per affrontare eventuali emergenze, il primo soccorso, la gestione incendi ed organizzare l'evacuazione, con le rispettive lettere di nomina.

3) Prima l'inizio degli interventi, la nomina del/dei responsabile/i per la sicurezza dei lavoratori, del medico competente, del responsabile del servizio prevenzione e protezione, con le relative lettere di incarico.

4) Prima dell'inizio degli interventi, l'iscrizione alla camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura.

5) Prima dell'inizio degli interventi l'indicazione dei contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti e la documentazione di avvenuta denuncia agli Enti previdenziali, assicurativi ed infortunistici, nel rispetto delle norme vigenti.

CAPITOLO X. ALTRI ONERI E RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE

32. ONERI, OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE

Saranno a carico della Ditta Appaltatrice i seguenti oneri:

1. il controllo e la sorveglianza di tutti i materiali e le cose dell'Amministrazione e dei luoghi dove sono installati gli archiviatori;
2. l'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti Leggi e Decreti, relative alle assicurazioni varie degli operai contro gli infortuni sul lavoro e delle altre disposizioni in vigore o che potranno intervenire in corso d'Appalto;
3. l'adozione, nell'esecuzione del servizio di manutenzione, dei provvedimenti e delle cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità degli operai, delle persone addette alla consegna ed alla installazione e di terzi, nonché per evitare danni a beni pubblici e privati, osservando le disposizioni contenute nel D.Lgs. 81/2008 e s.m.i, conche le misure e gli attrezzamenti idonei ad assicurare l'esecuzione degli interventi nelle migliori condizioni e a regola d'arte.

Ogni più ampia responsabilità in caso d'infortuni ricadrà, pertanto, sulla Ditta, restandone sollevata l'Amministrazione, nonché il personale preposto alla Direzione e Sorveglianza.

In caso d'attività contemporanee o concomitanti di più imprese, la Ditta Appaltatrice si dovrà impegnare ad osservare le eventuali disposizioni ordinate dal Coordinatore per la Sicurezza incaricato dall'Amministrazione del Consiglio Regionale.

La Ditta Affidataria del servizio di manutenzione dovrà fornire all'Amministrazione Appaltante i seguenti documenti:

- l'elenco dei nominativi degli operai che s'intendono impiegare nell'esecuzione degli interventi e relativa documentazione dalla quale risulti il rapporto di dipendenza dall'Impresa Appaltatrice. Ogni variazione in merito deve essere comunicata preventivamente all'Amministrazione. Le maestranze non potranno accedere ai locali e alle relative aree di pertinenziali, se sprovviste d'idoneo documento d'identificazione che consenta le verifiche del caso. Analoga procedura dovrà essere osservata per le Ditte subappaltatrici;

- nominativo del Responsabile dei Lavori, nominato dall'Impresa, responsabile del rispetto del piano di sicurezza da parte di tutte le Imprese impegnate nell'esecuzione delle installazioni: deve essere comunicato per iscritto, prima dell'inizio del servizio di manutenzione, alla Stazione Appaltante. Pertanto l'Amministrazione del Consiglio Regionale s'intende sempre sollevata dall'assuntore stesso da qualsiasi responsabilità verso i dipendenti dell'Appaltatore medesimo nonché verso i terzi per qualunque infortunio o danneggiamento che possa verificarsi, sul luogo, tanto se dipendono da violazione delle norme di legge quanto da insufficiente prudenza, diligenza e previdenza dell'Appaltatore e dei loro dipendenti.

Nell'esecuzione del servizio di manutenzione, che formano oggetto del presente Appalto, la Ditta Appaltatrice si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel Contratto Collettivo di Lavoro per i dipendenti e negli accordi integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nelle località in cui si svolgono i lavori suddetti.

I suddetti obblighi sono vincolanti per l'Appaltatore, anche se la Ditta non aderisce alle associazioni stipulanti o receda da loro, ed indipendentemente dalla natura industriale ed artigiana, dalla struttura e dimensione della Ditta stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica e sindacale.

L'impresa appaltatrice dovrà inoltre compilare e sottoscrivere una dichiarazione, su apposito modulo predisposto dal C.R.P., per attestare di aver ricevuto tutte le informazioni sulle condizioni di rischio (DUVRI) esistenti nell'ambito delle aree di competenze del CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE nelle quali è prevista l'attività dell'impresa stessa, e sulle misure di prevenzione e di emergenza previste in relazione all'attività del CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

L'appaltatore sarà inoltre tenuto alla scrupolosa osservanza delle leggi, dei regolamenti, delle prescrizioni vigenti e di quant'altro sia attinente ai lavori in oggetto, sia in rapporto alle modalità d'esecuzione dei lavori, sia nei confronti del personale dipendente. Pertanto dovrà rispondere delle eventuali infrazioni e si assumerà l'onere delle relative penalità.

La rispondenza alle norme e a tutte le altre norme vigenti in materia di tutela della sicurezza e salute dei lavoratori, dovrà essere perseguita in ogni caso, sia dal punto di vista formale che sostanziale, in modo da rendere l'esecuzione dell'opera sicura in tutti gli aspetti ed in ogni momento.

Qualora risulti necessario interrompere e/o riattivare la tensione elettrica è necessario avvisare preventivamente il Responsabile del C.R.P. e il Direttore esecutivo del contratto.

ALTRI ONERI DERIVANTI DA OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE:

1. le spese necessarie alla costituzione della garanzia contrattuale e per la sua reintegrazione in caso d'uso da parte dell'Amministrazione, nonché, le spese per fideiussioni prestate a qualunque titolo;

2. le spese di contratto, di stampa, di bollo, di registro, di copia inerenti agli atti che occorrono per la gestione dell'appalto, fino alla presa in consegna dell'opera;

3. le spese per polizza di assicurazione per danni di esecuzione e responsabilità civile verso terzi (art. 103 del D.lgs. 50/2016);

4. le spese per le provvidenze atte ad evitare il verificarsi di danni alle opere, alle persone e alle cose durante l'esecuzione dei lavori;

5. le spese per la redazione del Piano operativo di sicurezza , e quelle per l'approntamento di tutte le opere, i cartelli di segnalazione e le cautele necessarie a prevenire gli infortuni sul lavoro e a garantire la vita e l'incolumità del personale dipendente dall'Appaltatore, di eventuali subappaltatori e fornitori e del relativo personale dipendente, e del personale di direzione, sorveglianza e collaudo incaricato dalla Stazione appaltante, giusta la norma, che qui si intende integralmente riportata, di cui al D.lgs 81/08

6. le spese per la periodica visita medica e la prevenzione del personale dalle malattie tipiche delle mansioni svolte o tipiche della località in cui si svolgono i lavori;

7. la redazione del Piano di manutenzione di ciascun impianto, costituito dal Manuale d'uso per la gestione e la conservazione a cura dell'utente, dal Manuale di manutenzione e dal Programma di manutenzione entrambi destinati agli operatori e tecnici del settore;

8. la riparazione o il rifacimento delle opere relative ad eventuali danni diretti, indiretti e conseguenti che in dipendenza dell'esecuzione dei interventi venissero arrecati a proprietà pubbliche o private o alle persone, sollevando con ciò l'Amministrazione, il Direttore dell'esecuzione del contratto e il personale di sorveglianza da qualsiasi responsabilità;

33. CLAUSOLE AMBIENTALI DA RISPETTARE

La ditta appaltatrice deve impegnarsi a rispettare le seguenti clausole e si fa carico di formare il personale, addetto allo svolgimento delle attività, al rispetto ed all'efficienza ambientale.

- all'interno del sito vige il divieto di fumare;
- la velocità massima di circolazione è di 20 Km/h;
- i mezzi impiegati ed essere pienamente rispondenti alle disposizioni normative e regolamentari vigenti in materia, anche in ambito regionale o locale;
- i mezzi impiegati devono essere tenuti in perfetta efficienza al fine di evitare danni all'ambiente o pericolo per cose o persone;
- durante l'eventuale sosta dei mezzi all'interno del sito gli autisti dei mezzi devono spegnere i motori dei propri veicoli;
- non è possibile effettuare nessun tipo di manutenzione dei propri mezzi nelle aree interne al sito in cui si opera;
- devono essere adottate da tutti gli operatori le norme di buona tecnica e tutte le precauzioni di legge finalizzate alla sicurezza del lavoratore, ad evitare incidenti o dispersioni di sostanze inquinanti;
- la gestione dei rifiuti prodotti nell'espletamento delle attività a cui l'appalto fa riferimento, sono di proprietà dell'appaltatore, il quale deve gestirli in modo conforme a quelli che sono le leggi vigenti e in particolare si richiede che:

  -gli imballaggi residui devono essere tenuti separati ciascuno per la sua tipologia merceologica (legno, cartone, plastica , metalli bonificati ....) e avviati agli impianti di recupero oppure misti tra di loro e avviati ad un impianto in grado di selezionarli e valorizzarli;

  -i rifiuti speciali ex assimilabili, non valorizzabili tramite raccolte differenziate, devono essere conferiti ad un impianto ad interramento controllato;

- i rifiuti speciali non assimilabili e quelli pericolosi devono essere conferiti a ditte autorizzate al loro ritiro e lo stoccaggio presso le aree di cantiere deve essere effettuato utilizzando tecnologie allo stato dell'arte per evitare contaminazione delle acque superficiali, di quelle di falda e del sottosuolo.

L'appaltatore deve lasciare l'area su cui ha svolto l'intervento nelle migliori condizioni di ordine e pulizia.

PARTE 2ª: QUALITÀ, CONTROLLI, PROVENIENZA, E REQUISITI DEI MATERIALI – MODALITA' DI ESECUZIONE

CAPITOLO XIII. QUALITA' DEI MATERIALI, DEI COMPONENTI E CONTROLLI

34. APPROVVIGIONAMENTO ED ACCETTAZIONE DEI MATERIALI

Quale regola generale s'intende che i materiali, i prodotti ed i componenti occorrenti, realizzati con materiali e tecnologie anche artigianali, per esecuzione degli interventi, proverranno da quelle località che l'Appaltatore riterrà di sua convenienza, purché, ad insindacabile giudizio del Direttore dell'esecuzione del contratto, rispondano alle caratteristiche e alle prestazioni richieste.

Tutto il materiale impiantistico (es. condotte, apparecchi di illuminazione, ecc.) occorrente per l'appalto in oggetto, dovrà essere delle migliori qualità, senza difetti e secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Tutti i materiali potranno essere messi in opera solo dopo l'accettazione provvisoria del Direttore dell'esecuzione del contratto. L'Impresa dovrà sostituire a sua cura e spese, con altre rispondenti ai requisiti concordati, le eventuali partite non ritenute conformi dal Direttore dell'esecuzione del contratto.

Qualora si accerti che i materiali accettati e posti in opera siano di cattiva qualità, il Direttore ordinerà la rimozione e il rifacimento a spese e rischio dell'Appaltatore. Le spese per l'accertamento e le verifiche che diano luogo a parere negativo sulla loro esecuzione sono a carico dell'Appaltatore.

Qualora, senza opposizione della Stazione appaltante, l'Appaltatore, nel proprio interesse o di sua iniziativa, impiegasse materiali migliori o con lavorazione più accurata, non avrà diritto ad aumento dei prezzi rispetto a quelli stabiliti per la categoria di lavoro prescritta.

Se invece sia ammessa dalla Stazione appaltante qualche scarsezza, purché, accettabile senza pregiudizio, si applicherà un'adeguata riduzione del prezzo, salvo giudizio definitivo in sede di collaudo.

Nel caso di prodotti industriali la rispondenza dovrà risultare da un attestato di conformità rilasciato dal produttore e comprovato da idonea documentazione e/o certificazione.

L'impresa dovrà essere in grado di individuare e documentare in ogni momento la provenienza dei materiali impiegati nell' intervento e di risalire ai corrispondenti certificati di qualificazione, dei quali dovrà esibire la copia a richiesta del Direttore. La Stazione appaltante o il Direttore potranno richiedere la presentazione del campionario di quei materiali di normale commercio che riterranno opportuno e che l'Appaltatore intende impiegare, prima che siano forniti.

34.1 Prescrizioni generali sui materiali

I materiali occorrenti per l'esecuzione delle opere appaltate dovranno essere delle migliori qualità esistenti in commercio e provenienti dalle più accreditate fabbriche, dovranno inoltre essere forniti in tempo debito in modo da assicurare l'ultimazione degli interventi nel termine assegnato.

Nel caso di prodotti industriali la rispondenza può risultare da un attestato di conformità rilasciato dal produttore e comprovato da idonea documentazione e/o certificazione.

Sono a totale carico dell'appaltatore le spese occorrenti per la predisposizione di qualsiasi campionatura delle necessarie prove conoscitive, richieste dalla Direzione.

ALLEGATI:
Tabella n° 1 (elenco prezzi canone impianti):
Tabella n° 2 (elenco prezzi).